

Allegato 'A'

STATUTO

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. E' costituita in Sassuolo l'Associazione denominata "Il Melograno" senza fini di lucro, con sede in Sassuolo, Via San Simone 6.
2. La durata dell'Associazione è illimitata.
3. E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
4. Eventuali modifiche della sede sociale nell'ambito dello stesso Comune potranno essere attuate con semplice delibera dell'assemblea dei soci e relativa comunicazione all'Agenzia delle Entrate, senza dover procedere alla modifica dello statuto sociale. In caso d'iscrizione a pubblici registri la modifica della sede dovrà essere comunicata anche alla Pubblica Amministrazione competente.

Art. 2

Scopi e finalità

L'Associazione ispirandosi ai principi della solidarietà umana si prefigge come scopo di sostenere persone in difficoltà, evitare la cronicizzazione del loro disagio e conseguentemente una grave situazione di emergenza sociale.

- Sostenere persone in difficoltà.

*Emanuele
Bassani*

Aldo Bassani

- Evitare la cronicizzazione del disagio e di emergenza sociale delle famiglie sostenute.
- Sensibilizzare la cittadinanza alla cultura del recupero e del non spreco.
- Ridurre gli sprechi alimentari attraverso il recupero degli alimenti non più commercializzabili ma perfettamente commestibili.
- Rafforzare e costruire sinergie con tutti i soggetti che sul territorio intervengono nel settore della lotta agli sprechi.

In questo contesto l'associazione si propone i seguenti obiettivi:

- Sperimentare uno spazio di collaborazione con enti diversi che già operano sul territorio, ottimizzando gli interventi nella logica dell'integrazione e del lavoro di rete e non della sovrapposizione.
- Offrire a soggetti interessati a progetti di solidarietà le materie prime (alimenti e non solo) per sostenere persone e famiglie in difficoltà del territorio.
- Distribuire alle famiglie ed ai soggetti identificati dagli enti preposti le materie prime a disposizione.
- Recuperare gli sprechi per dare un chiaro segnale di cambiamento di stili di vita nella logica della sobrietà non come risposta alla crisi economica, ma come atteggiamento e stile di vita.
- Sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche contro lo spreco degli alimenti.

2) In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano Brusatti". The signature is fluid and cursive, with a large, stylized 'S' at the beginning.

- Raccogliere alimenti e recuperare le eccedenze alimentari presso l'AGEA, il Banco Alimentare, gli esercizi commerciali e la grande distribuzione.
- Distribuire gli alimenti recuperati a famiglie in difficoltà del territorio.
- Creare materiale informativo e gestire eventi per sensibilizzare la cittadinanza a tematiche legate al non spreco e alla condivisione.
- Ricercare degli strumenti per distribuire con giustizia ed equità le risorse a disposizione dell'associazione (ad esempio: emporio alimentare, progetti di recupero di materiale scolastico, progetti di accompagnamento a donne durante i primi anni di vita dei bambini e tutti gli altri progetti che si riterranno attuabili).
- Progettare e realizzare attività di raccolta fondi per finanziare le iniziative di animazione del territorio e per acquistare alimenti per destinarle a famiglie indigenti del territorio.
- Svolgere qualunque attività consentita dall'ordinamento si riveli in concreto utile al perseguimento degli scopi sociali.

3) Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile



Fabio Brusati

con la qualità di socio.

Art. 3

Risorse economiche

1) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

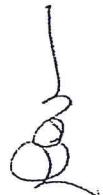
- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi privati;
- c) contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) donazioni e lasciti testamentari;
- e) rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

2) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Comitato direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di aprile.

Art. 4

Membri dell'Associazione

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.



Art. 5

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

- 1) L'ammissione a socio, deliberata dal Comitato direttivo è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.
- 2) Il Comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa Stabilità e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria.
- 3) Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivata, si pronuncia anche l'Assemblea.
- 4) La qualità di socio si perde:
 - ✓ per recesso;
 - ✓ per mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi due mesi dall'eventuale sollecito;
 - ✓ per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - ✓ per persistenti violazioni degli obblighi statutari;
 - ✓ per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale tra lo stesso e l'associazione;
- 5) L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Comitato direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.
- 6) Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle



Antonio Bruschi

quote associative versate.

La quota sociale è intramissibile e non rivalutabile.

Sono escluse forme di partecipazione alla vita associativa puramente temporanee.

Art. 6

Doveri e diritti degli associati

1) I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- d) a prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

2) I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative;
- d) a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

Art. 7

Organi dell'Associazione

1) Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Bruschi".

- b) il Comitato direttivo;
- c) il Presidente.

Art. 8

L'Assemblea

- 1) L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe.
- 2) L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:
 - a) approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
 - b) nomina i componenti il Comitato direttivo;
 - c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
 - d) stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
 - e) delibera la esclusione dei soci dall'Associazione;
 - f) si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati.
- 3) L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
- 4) L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento anticipato e sulla proroga della durata dell'Associazione.
- 5) L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal

A. Gori

Presidente del Comitato direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto anche a mezzo e-mail da recapitarsi almeno otto giorni prima della data di riunione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci e l'intero Comitato direttivo.

6) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

7) Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezione fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 9

Il Comitato direttivo

1) Il Comitato direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a dodici nominati dall'Assemblea dei soci. Il primo Comitato direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I membri del Comitato direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati.

2) Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il

Andrea Bruschi

Comitato decada dall'incarico il Comitato direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Comitato. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

3) Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

4) Al Comitato direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazione dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio;
- C) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- d) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- e) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

5) Il Comitato direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano.

6) Il Comitato direttivo è convocato di regola ogni mese e ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

7) I verbali di ogni adunanza del Comitato direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritto dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10



Il Presidente

- 1) Il Presidente, nominato dal Comitato direttivo, ha i compiti di presiedere lo stesso nonché l'assemblea dei soci.
- 2) Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Comitato direttivo.
- 3) Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 11

Gratuità delle cariche associative

- 1) Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui al precedente Art. 2.

Art. 12

Norma finale

- 1) In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto ad altre Organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

Art. 13

Rinvio

- 1) Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.
- 2) Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali o tra gli organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giusti-



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Bozzi".

zia ordinaria, sarà eseguito un tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

Il presente verbale e allegato statuto sono esenti dall'imposta adi bollo e di registro ai sensi dell'art.8 legge 266/91.

Il presidente

Andrea Brunetti



Il segretario

Cavazzoni Maria

